

Il tuo aiuto è fondamentale!

Con 9 euro al mese, un bambino riceve ogni giorno a scuola un pasto caldo.

20 euro garantiscono a una famiglia in Africa la fornitura di cibo per un mese.

50 euro portano la luce nelle capanne delle famiglie attraverso l'energia solare e consentono alle donne di guadagnare un reddito aggiuntivo attraverso il lavoro serale.

100 euro ampliano di 20 metri la rete di acqua potabile alle comunità dei villaggi.

240 euro permettono a una madre di aprire un piccolo negozio nel suo villaggio. Questo assicura alla sua famiglia un sostentamento e allo stesso tempo promuove l'economia locale.

Con una donazione e la causale „**Fame in Africa**“ puoi aiutare tante famiglie a ricominciare da capo.

I conti per le donazioni alla Caritas:

Raiffeisen Cassa Centrale, IBAN: IT42F0349311600000300200018

Cassa di Risparmio di Bolzano, IBAN: IT17X0604511601000000110801

Banca Popolare dell'Alto Adige, IBAN: IT12R0585611601050571000032

Intesa Sanpaolo, IBAN: IT18B0306911619000006000065

Info: 0471 304 339
www.caritas.bz.it

La fame non fa ferie



Grazie

**Il futuro di tanti bambini
dipende anche da noi**

Un anno difficile con pesanti conseguenze

Jonas si accovaccia sul pavimento e non capisce perché se ne siano andati tutti. Il piccolo non può capire cos'è il Coronavirus. Non capisce che suo padre è disoccupato da mesi e ora è andato a cercare fortuna in città. Non sa che suo fratello, che gli portava l'acqua potabile da scuola ora si prende cura solo delle capre di grandi allevatori per un pasto e un tetto. Gli manca anche sua sorella che si è sposata a tredici anni per poter mangiare. Jonas è solo triste e sente il dolore di sua madre che è improvvisamente è rimasta sola con lui.

I legami familiari sono la più grande risorsa e sicurezza nei paesi africani. La pandemia li ha fatti a pezzi: nessun contatto, nessuno scambio, nessun aiuto nel villaggio, solamente un bisogno disperato di qualsiasi cosa.



Chi riesce a badare a sé stesso è fortunato

Sono migliori le condizioni delle famiglie che, grazie alle donazioni altoatesine, hanno da tempo acqua potabile, un orto familiare, uova e latte, da galline, capre e pecore. Un gregge di capre si moltiplica anche in tempi di pandemia e i risparmi delle donne nei gruppi di auto aiuto consentono di evitare le peggiori difficoltà.

Per questo la Caritas altoatesina punta più che mai sull'autosufficienza, sulla forza delle mamme e sulle prospettive dei bambini e dei giovani. In questo modo è più facile che i tempi di crisi possano essere superati senza che i genitori siano costretti a mandare i figli a lavorare invece che a scuola, per avere almeno qualcosa da mangiare o che debbano far sposare le loro figlie per non esporle alle conseguenze della malnutrizione.